

Campestre Solo terzo Giofrè, vincitore a Reggello. Meini, Carrani ed i Conte si impongono nelle gare giovanili

Marconi e Cito trionfano nella neve

A Castello la 2^a prova del GP Fidal. Grande partecipazione nel ricordo di Iori

Carlo Carotenuto

FIRENZE - La neve non ferma il Gran Prix Fidal di cross, la cui seconda prova dopo quella di Reggello si è svolta ieri mattina presso la sede dell'Atletica Castello (società organizzatrice) in via Reginaldo Giuliani. Partecipazione e spettacolo per l'evento intitolato "Una corsa per Roberto", in memoria di Roberto Iori, non sono mancate. Le prove principali sono state la gara donne e quella assoluti uomini, ma ai nastri di partenza non sono mancati numerosi atleti delle categorie giovanili, dagli Esordienti fino ai Cadetti.

Tra le donne sulla distanza di 4 chilometri ha vinto in solitudine e in scioltezza Gloria Marconi, che ha completato il tortuoso e insidioso percorso di 4 chilometri complessivi in 17'50", precedendo Irene Antola dell'Atletica Livorno, Rachele Fabbro del Lammari, vincitrice a Reggello nella prima prova valevole per il Gran Prix e la fiorentina Anna Laura Mugno anche lei del Lammari. Quinta la specialista delle siepi Arianna Mondin, poi Sara Orsi del Lammari e Francesca Fallani della Toscana Atletica Empoli. Ottava Sofia Pieri, della Massimo Pellegrini Grosseto, prima fra le Juniores.

Più combattuta la gara uomini dove alla fine ha prevalso Maurizio Cito dell'Atletica Castello: poco meno di 5 chilometri in 17'32". Regolati in una volata lunga Daniele Del Nista (Alpi Apuane), e Michele Giofrè (Atletica Castello) vincitore a Reggello. Poi dopo una bella rimonta Massimo Mei (Castello) che ha preceduto Filippo Occhiolini (Polignano), Mohammed Ali Sadouni (Atletica Futura), Mattia Treve (Toscana Atletica Caripit), Juri Picchi (Atl. Futura), Mario Bendoni (Atletica Lastra), Maurizio Lastrucci (Montemurlo). Aziz Bannany (Toscana Atletica Caripit) 14° e primo tra gli Juniores.

"Ci tenevo tanto a vincere - ha detto Cito - volevo questo successo con tutte le forze, e non volevo sbagliare come era successo a Reggello dove sono stato sconfitto in una volatona assurda. Ho fatto la prima parte di gara tentando di staccarli ma avevo avuto delle difficoltà negli appoggi sulla neve; allora dopo due giri ho cambiato strategia: mi sono messo a marcarli ad uomo. Avevo infatti il timore di portarmeli dietro in carrozza per poi essere battuto in volata. Così mi sono messo tranquillo ho lasciato andare avanti Giofrè e Del Nista. Lì credo sia cominciato lo spettacolo anche

per il pubblico, la gara si è fatta nervosa, tutti noi facevamo degli strappetti per rompere il ritmo. Poi ho piazzato l'allungo finale. Con il senno di poi in ogni caso devo dire che sul passo qualcosa di più rispetto a loro l'avevo, ma va bene così. Ora per la

classifica del Gran Prix si deciderà tutto alla prossima tappa, dove dovrò stare davanti a Giofrè, dato che siamo ora a una vittoria per uno".

Nelle gare giovanili da segnalare i successi di Marco Meini (Atl. Futura) tra i Cadetti, di Giulia Carrani

(Atl. Fiorentina) fra le Cadette, di Giacomo Conte (Virtus Lucca) fra gli Allievi, di Jessica Conte (Sestese Femminile) fra le Allieve. La terza e ultima tappa del Gran Prix (3600 euro di montepremi complessivi) sarà il 17 gennaio a Figline.

